

Soggiorno studio a Rimini – Diario di bordo

Alle 7.16 era partito il treno che ci ha portato a Rimini. Eravamo cinque sconosciuti che facevano un viaggio insieme, quattro ragazzi e la professoressa, e abbiamo sfruttato il tempo durante il viaggio per conoscerci. Siamo andati subito d'accordo e ci siamo trovati bene. Abbiamo raggiunto la nostra destinazione verso le undici del mattino. In stazione ci stavano aspettando la direttrice della Rimini Academy, la scuola che ha organizzato il nostro soggiorno a Rimini, e la signora Alba, la quale ci ha ospitato in casa sua. Noi ragazzi abbiamo seguito la signora Alba verso casa, mentre la professoressa era stata portata nel suo hotel; dopo esserci sistemati nelle nostre camere abbiamo subito sfruttato il bel tempo e noi ragazzi siamo andati a vedere il mare per la prima volta quest'anno. Poco dopo ci siamo incontrati con la professoressa e, giustamente, abbiamo mangiato una vera piadina romagnola. Finito il pranzo siamo ritornati al mare, questa volta tutti e cinque, e abbiamo preso un po' di sole e giocato a carte. Un po' prima delle sei di sera siamo tornati a casa dato che ci aspettava una visita guidata nel centro di Rimini. Come in ogni altra visita di una città italiana siamo anche stati in una chiesa, dove ho dovuto coprimi con un asciugamano, dato che non si può entrare con dei pantaloncini corti, e sembravo un involtino venuto male. Dopodiché abbiamo cenato a casa della signora Alba e la sera siamo andati a mangiare un gelato tutti assieme. Il giorno seguente, martedì 4 giugno, siamo stati di nuovo al mare in mattinata ed il pomeriggio abbiamo visitato il castello di Gradara. Oltre alla visita del castello ci è stata raccontata in breve la storia di Paolo e Francesca. La visita è durata tutto il pomeriggio e siamo tornati a casa in tempo per la cena dalla signora Alba. Siamo usciti dopo mangiato a vedere il tramonto in riva al mare e una volta rincasati abbiamo giocato a carte. Mercoledì mattina siamo andati a fare un giro in centro e subito dopo pranzo abbiamo preso il treno per tornare. Anche in treno, nonostante le chiacchiere e le risate, non ci siamo fatti scappare l'ennesima briscolata!

Sofia

12/06/19

Questo soggiorno breve ma intenso è stata un'esperienza nuova per me, e l'ho trovata decisamente interessante ma soprattutto divertente. Il tempo investito per le attività didattiche e quelle più rilassanti era ben bilanciato, ho imparato cose nuove e allo stesso tempo mi sono sentita in vacanza. Se potessi partecipare nuovamente lo farei al cento per cento!